



IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012



### **Decreto n.75 del 23 Gennaio 2014**

**Prima erogazione incentivo ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in applicazione dell'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 e dei Decreti del Commissario delegato n. 251, n. 252, n. 253, n. 254, n. 255, n. 256 e n. 257 del 21 dicembre 2012 e n. 1404 del 20 novembre 2013. Seconda integrazione e rettifica del decreto n. 1576 del 2 dicembre 2013.**

**Visto** il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, con Legge 1 agosto 2012 n. 122, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, il quale dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia – Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;
- l'art. 1, comma 5, modificato dall'art. 10, comma 15 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, con Legge 7 agosto 2012, n. 134, pubblicata sulla G.U. N. 187 dell'11 agosto 2012, che autorizza i tre Presidenti delle Regioni interessate dal sisma a "...avvalersi per gli interventi dei sindaci e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi" e, a tal fine, a "... costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, di cui all'art. 2, con esclusione di trattamenti fondamentali che restano a carico delle amministrazioni di appartenenza;
- l'art. 2, che istituisce un fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012.

**Rilevato** che tra le attività poste in essere dal Commissario Delegato per l'emergenza sismica del maggio 2012 in Emilia Romagna sono state realizzate direttamente opere pubbliche per le strutture emergenziali attraverso procedure di gara;

**Visto** il comma 5 dell'articolo 92 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. il quale prevede che una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro è ripartita, secondo le modalità ed i criteri previsti in sede decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della progettazione, della direzione lavori, coordinamento sicurezza, nonché tra i loro collaboratori;

**Rilevato** che con propria ordinanza n. 31 del 30/8/2012 sono state disciplinate le disposizioni generali per il funzionamento della Struttura Commissariale e che in particolare all'art. 4, comma 4 dell'ordinanza in parola, è stata prevista l'applicazione al personale interessato del Regolamento Regionale n. 5 del 31/7/2006;

**Considerato** che la struttura commissariale istituita con la suindicata ordinanza 31/2012, si avvale per lo svolgimento delle attività proprie di personale della Regione Emilia Romagna, di altri Enti Pubblici e di soggetti assegnati alla struttura, a vario titolo coinvolti;

**Vista** l'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 con la quale è stato approvato il regolamento che disciplina la costituzione ed erogazione del fondo incentivante ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. relativo alla struttura commissariale, prevista dall'art. 1, comma 3, del D.L. 74/2012 e s.m.i.;

**Visto** il decreto n. 1576 del 2 dicembre 2013 con il quale sono stati approvati gli allegati "A", "A1", "A2" e "B" in cui sono descritti gli incentivi dovuti ai vari componenti dei gruppi di lavoro per la realizzazione degli EST, PMS, EMT, PMM, PST, PMAR, PMRR, per le varie attività svolte a tutt'oggi ed è stato disposto il trasferimento ai relativi enti;

**Visto** il decreto n. 1708 dell'11 dicembre 2013 con il quale si è provveduto ad effettuare una integrazione e rettifica al decreto n. 1576 del 2 dicembre 2013;

**Preso atto** che per un errore materiale è stato indicato che l'Ing. Stefano Cavazza fosse un dipendente della Azienda Ospedaliera di Modena mentre da successivo accertamento, a seguito di segnalazione, è risultato invece che è dipendente della Regione Emilia Romagna, in comando presso l'Azienda Ospedaliera (Policlinico) di Modena dal 18 marzo 2013;

**Atteso** che la Azienda Ospedaliera di Modena, a seguito di nota inviata dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato in data 16 gennaio 2014 prot. 1608 ha provveduto alla liquidazione del primo acconto;

**Rilevato** che per errore materiale è stata liquidata alla AUSL di Imola la somma di € 1.501,95 invece che € 1.051,95 e che a seguito di comunicazione al dipendente è stata liquidata la somma dovuta di soli € 1.051,95. La differenza di € 450,00 costituisce anticipazione del saldo totale, sarà liquidata al dipendente solo dopo il decreto del Commissario di erogazione del saldo dell'incentivo e pertanto non si procede al recupero della stessa;

**Preso atto** che gli importi dell'incentivo, ai sensi dell'articolo 92 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012 che approva il regolamento, sono stati calcolati per ogni collaboratore al lordo di tutte le altre spese e nel caso degli enti-società a totale partecipazione pubblica l'importo dell'incentivo è pertanto comprensivo anche degli eventuali oneri fiscali (IVA);

**Ravvisata** la necessità di specificare che nel caso degli enti-società a totale partecipazione pubblica l'importo dell'incentivo è comprensivo anche degli oneri fiscali (IVA) e di darne opportuna comunicazione;

**Vista** la proposta formulata, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 92 del 21 dicembre 2012, dal direttore della Direzione Programmazione territoriale e negoziata, intese, relazioni europee e relazioni internazionali;

Tutto ciò premesso e considerato

### **DECRETA**

- 1) di dare atto che per errore materiale è stata liquidata alla AUSL di Imola la somma di € 1.501,95 invece che € 1.051,95 e che la differenza di € 450,00 costituisce anticipazione del saldo totale, sarà liquidata al dipendente solo dopo il decreto del Commissario di erogazione del saldo dell'incentivo e pertanto non si procede al recupero della stessa;
- 2) di specificare che per quanto riguarda gli enti-società, a totale partecipazione pubblica: Fintecna spa, Nuova Quasco srl, Ervet, F.B.M., Obiettivo lavoro, l'importo dell'incentivo descritto nell'allegato "B" al decreto del Commissario n. 1576 del 2 dicembre 2013 è comprensivo anche degli oneri fiscali (IVA), dando mandato al responsabile della Struttura Tecnica di comunicare tale decisione agli enti-società interessate;

Bologna lì, 23 Gennaio 2014

Vasco Errani  
